

soggetti a vario titolo coinvolti».

Il piano per la riduzione dei divari territoriali

Da qualche settimana Ascani ha avviato un Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali, che si avvale della collaborazione di Invalsi, Indire, Acri e Uffici scolastici territoriali. Cinque le realtà interessate: Campania, Puglia, Sardegna, Calabria e Sicilia. Con le prime due il primo incontro ricognitivo c'è già stato; con la terza ci sarà il 12 marzo; con le ultime due va ancora fissato.

La piattaforma dedicata agli aiuti

Nel frattempo sta per partire una piattaforma informatica dedicata che aiuti a coordinare gli interventi e, se possibile, a mettere a fattor comune le "buone pratiche". Con l'obiettivo di medio periodo di utilizzare di più e meglio le risorse (nazionali, comunitarie, regionali) a disposizione. E la speranza di iniziare a raccogliere i primi frutti, in termini di riduzione degli squilibri lungo la Penisola, già dal 2021.